



# COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

PROVINCIA DI MODENA

Seduta del: **28/01/2010** Numero Progressivo: **8**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2010 -  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE  
ALIQUOTE DEI SERVIZI E DEI TRIBUTI  
COMUNALI DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI.  
PROVVEDIMENTI.**

- ✓ Pubblicata all'Albo Pretorio in data 03/02/2010, prot. gen. n. 1083
- ✓ Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. gen. n. 1084 del 03/02/2010.

**Seduta n. 3**  
**Deliberazione della  
Giunta Comunale**

L'anno **2010 (duemiladieci)** il giorno **28 (ventotto)**  
del mese di **gennaio** alle ore **11:00** nella Residenza Municipale.

Convocata con le prescritte modalità, si è riunita la  
Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Caroli</b>	<b>Germano</b>	Sindaco	Presente	Si	No
<b>Linari</b>	<b>Erio</b>	Vice Sindaco	Presente	X	
<b>Mantovani</b>	<b>Marcella</b>	Assessore	Presente	X	
<b>Tabilio</b>	<b>Ana Maria</b>	Assessore	Presente	X	
<b>Veronesi</b>	<b>Valter</b>	Assessore	Presente	X	
		Totale		5	

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Francesca Cerminara**.

Assume la presidenza, per la sua qualità di sindaco, il sig. Germano Caroli, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

(X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.



# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8

del 28/01/2010

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2010 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE DEI SERVIZI E DEI TRIBUTI COMUNALI DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI. PROVVEDIMENTI.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

- **che** l'art. 151 del Testo unico degli enti locali d.lgs 267/00 dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- **che** l'art. 162, primo comma, del suddetto decreto legislativo stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- **che** l'art. 174 dello stesso decreto legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- **che** il combinato normativo dato dall'art. 42 e 48 del D.lgs 267/00, sancisce indirettamente la competenza della Giunta a determinare le tariffe e le aliquote dei servizi e dei tributi per il bilancio di previsione;

**Visto** l'art 53 della Legge 388/00 che stabilisce: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ....., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

**RICHIAMATO** il comma 169 dell'art. 1 della legge 296/06 recante: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTO** il D.Lgs. 504/92 con particolare riferimento all'art 6 che demanda esplicitamente al Consiglio comunale la fissazione delle aliquote dell'ICI;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTA** la propria deliberazione n. 86 del 1 dicembre 2008, esecutiva a norma di legge, con la quale si fissavano le tariffe e le aliquote dei servizi e dei tributi comunali per l'esercizio 2009;

**RICHIAMATO** il DL 112 del 25 giugno 2008 recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico e sociale, per il contenimento della spesa pubblica”* con particolare riferimento all'art. 77 bis relativo alla *“sospensione del potere degli EE.LL. di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti dallo stato fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU”*

### **DATO ATTO che:**

- il DL 93/2008, convertito nella Legge 126/08, all'art. 1 prevede l'esenzione dall'Imposta comunale sugli immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (con alcune eccezioni);
- che l'art 2, Commi 39 e 46 del DL. 262/06 introdusse ulteriori modifiche al regime dell'imposizione comunale sugli immobili con particolare riferimento alle modifiche colturali

ed al requisito di ruralità dei fabbricati e dei soggetti passivi di imposta;

**VISTO** l'art. 1 c. 189 della Legge 296/06 con il quale in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, venne istituita, in favore dei comuni, una compartecipazione dello 0,69 per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**PRESO ATTO** che l'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione è stato elaborato tenendo conto:

- per l'**Imposta comunale sugli immobili (ICI)** della conferma dell'aliquota ordinaria al 7 per mille, dell'aliquota per l'abitazione principale al 5,7 per mille e della detrazione per abitazione principale pari ad € 103,30 così come deliberato dal consiglio comunale con proprio atto n 106 del 18/12/2008;
- della conferma del prelievo fiscale dello 0,45% **dell'addizionale IRPEF**, così deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 106 del 18/12/2008;

**RITENUTO in particolare opportuno:**

- evidenziare che la fissazione dell'aliquota ordinaria ICI al 7 per mille risponde all'esigenza di mantenere il rapporto tra entrate correnti e spese correnti nel prescritto equilibrio finanziario e rilevato, al proposito, che l'amministrazione ha previsto con l'assestamento del bilancio 2009 la destinazione di € 301.455,00 di proventi di oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti tra cui quelle destinate alla manutenzione ordinaria pari al 52,15 % degli oneri accertabili;
- che il gettito della suddetta imposta rappresenta una delle componenti principali e maggiormente flessibile dell'entrata corrente, e che la riduzione dell'aliquota ordinaria dell'1 per mille comporterebbe una riduzione del gettito di circa € 255.000,00, riduzione difficilmente compensabile con qualsiasi altra manovra tariffaria o di contenimento della spesa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 138/00, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2001 - tariffe ed aliquote dei servizi comunali e dei tributi" con la quale, tra l'altro, pur nell'invarianza dell'imposizione, si stabilì di sottrarre alla TOSAP i passi carrai;

**VISTO** il D.lgs 267/00 ed in particolare i richiamati artt. 42 e 174, che attribuisce la competenza nella determinazione delle Tariffe alla Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che l'imposizione **TOSAP** ha subito un adeguamento incrementativo del 25% decorrente dall'esercizio 2006 come indicato nella tabella allegata alla deliberazione GC 107/05;

**RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO** confermare la misura del prelievo TOSAP in relazione a quanto stabilito dalla sopra citata deliberazione 107 del 6 dicembre 2005;

**RITENUTO** inoltre opportuno mantenere costante la misura dell'imposizione della imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni così come definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1/08;

**RITENUTO** infine opportuno determinare per il 2010 le tariffe così come riportate, in forma comparata (2007/2008/2009/2010), nella sotto esposta tabella riassuntiva prendendo atto della invarianza delle tariffe nell'ultimo quadriennio:

SERVIZIO	Tariffe e aliquote			
	2007	2008	2009	2010
Orti Anziani	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 25,00
Utenze lampade votive	€ 20,65	€ 20,65	€ 20,65	€ 22,00
Allacciamenti Lampade votive	€ 15,50	€ 15,50	€ 15,50	€ 22,00

**RITENUTO** opportuno incrementare il prelievo TARSU dell'8 % per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in relazione alle dinamiche di incremento dei costi preventivati dal gestore HERA SPA e del mancato aggiornamento delle tariffe negli esercizi precedenti;

**RIBADITA, infatti, la opportunità** del perseguimento tendenziale della copertura integrale dei costi del servizio;

**DATO ATTO** che tra i costi del servizio è opportuno annoverare oltre ai costi diretti praticati dal gestore anche i costi sostenuti dall'ente per garantire il servizio e la riscossione della tassa;

**DATO ATTO** che gli introiti preventivati della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, unitamente all'addizionale ex ECA, ammonteranno a circa € 1.124.396,00 mentre i costi (diretti ed indiretti) del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti dovrebbero attestarsi intorno ad € 11.213.400,00 come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Tassa rifiuti	990.360,00
Addizionale ex-ECA	99.036,00
Proventi raccolta differenziata	35.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.124.396,00</b>
Spese per gestione raccolta e smaltimento rifiuti	1.166.400,00
Personale addetto Tassa rifiuti/LLPP	30.000,00
Spese postali, di ufficio, telefoniche, cancelleria, stampati	3.000,00
Rimborso Tarsu incentivo raccolta differenziata	14.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>1.213.400,00</b>

**EVIDENZIATO, inoltre,** che la copertura percentuale del servizio può essere così riassunta:

**Gradi di copertura**

solo con la Tassa	81,62%
Con l'addizionale e la Tassa	89,78%
Con la tassa, l'addizionale e i proventi della raccolta differenziata	92,66%

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio comunale del 28/11/2005:

- n. 73 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina del servizio smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, pericolosi. Modifiche. Provvedimenti"
- n. 74 avente ad oggetto "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa dei rifiuti interni. modifiche. Provvedimenti";

**PRESO ATTO** che la Tassa rifiuti si traduce, per categoria contributiva nelle seguenti misure:

Descrizione	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Locali adibiti ad uso abitazione.	1,52	1,60	1,60	1,60	1,60	1,73
Locali dei ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, dei caffè, dei bar, delle gelaterie, delle pasticcerie, delle osterie, delle birrerie, delle mense e dei night club.	7	7,35	7,35	7,35	7,35	7,94
Locali degli esercizi di vendita frutta e verdura, di fiori, di pollame, di uova, dei supermercati e negozi di generi alimentari.	6	6,30	6,30	6,30	6,30	6,80
Locali delle sale da ballo, dei circoli, delle discoteche e delle sale per giochi	2,28	2,39	2,39	2,39	2,39	2,58
Locali degli alberghi, delle locande, delle pensioni, degli stabilimenti balneari, dei bagni pubblici e degli alberghi diurni.	2	2,10	2,10	2,10	2,10	2,27
Locali degli alberghi con annessa attività di ristorazione e bar.	5	5,25	5,25	5,25	5,25	5,67
Locali degli esercizi commerciali non alimentari e delle rivendite di giornali.	2,5	2,63	2,63	2,63	2,63	2,84
Locali degli ambulatori, dei poliambulatori, degli studi medici e veterinari, dei laboratori di analisi cliniche, degli stabilimenti termali, dei saloni di bellezza, delle saune, delle palestre e simili.	2,53	2,66	2,66	2,66	2,66	2,87
Locali degli studi professionali, uffici commerciali, banche, istituti di credito, assicurazioni, agenzie viaggio, agenzie finanziarie, agenzie ippiche, ricevitorie totocalcio, banchi ENALOTTO e banchi lotto.	5	5,25	5,25	5,25	5,25	5,67
Locali degli stabilimenti industriali, dei laboratori e botteghe degli artigiani	3	3,15	3,15	3,15	3,15	3,40
Locali dei magazzini e dei depositi commerciali ed industriali.	2,8	2,94	2,94	2,94	2,94	3,18
Locali delle autorimesse, degli autoservizi, degli autotrasportatori e delle sale di	1,8				1,89	

esposizione degli esercizi commerciali.		1,89	1,89	1,89		2,04
Locali dei teatri e cinematografi.	1,92	2,02	2,02	2,02	2,02	2,18
Enti e associazioni pubbliche	1,15	1,21	1,21	1,21	1,21	1,31
Distributori di carburante.	0,48	0,50	0,50	0,50	0,50	0,54
Aree dei campeggi, dei parcheggi, posteggi, aree stoccaggio materiali.	0,3	0,32	0,32	0,32	0,32	0,35
Abitazioni coloniche	0,4	0,42	0,42	0,42	0,42	0,45
Garage non pertinenziali	1,27	1,33	1,33	1,33	1,33	1,44
Riduzione 30% single	1,06	1,11	1,11	1,11	1,11	1,20
Abitazioni 20% compostaggio	1,22	1,28	1,28	1,28	1,28	1,38
Abitazioni single + compostaggio	0,85	0,89	0,89	0,89	0,89	0,96
Attività stagionale	2,15	2,26	2,26	2,26	2,26	2,44
Riduzione 30% fabbricato rurale	0,89	1,11	1,11	1,11	1,11	1,20
Riduzione 30% occup. inferiore a sei	0,89	1,11	1,11	1,11	1,11	1,20
Locali destinati ad Bed & Breakfast o stagionali	3,5	3,68	3,68	3,68	3,68	3,97

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- 1) Applicare la tariffa piena a tutte le categorie individuate in relazione alle recenti implementazioni del servizio raccolta dei rifiuti con i servizi a domicilio (porta a porta, motocarro, ecc);
- 2) Applicare la tariffa per le abitazioni anche per le pertinenze (garages) riservando una tariffa ridotta ai garages non pertinenziali per il supposto minore e più limitato utilizzo;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso pareri favorevoli il responsabile del servizio interessato, nonché responsabile di ragioneria, Drusiani dott. Damiano, in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

Di approvare, per l'esercizio 2010 e seguenti, salvo diversa disposizione, le tariffe e le aliquote indicate direttamente e/o per rinvio in premessa per i servizi ed i tributi comunali.

**SUCCESSIVAMENTE**

Stante l'esigenza di attivare subitaneamente, in funzione dell'approvazione, nei termini di legge, del Bilancio 2010, tutti i consequenziali percorsi procedurali,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000.



Area proponente  
AREA SERVIZI FINANZIARI

Servizio interessato  
CONTABILITÀ E BILANCIO

Oggetto della proposta da deliberare

**BILANCIO DI PREVISIONE 2010 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE DEI SERVIZI E DEI TRIBUTI COMUNALI - AREA SERVIZI FINANZIARI. PROVVEDIMENTI.**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.*

*I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile  
del servizio  
interessato

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

**Favorevole.** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Data 28 GEN 2010

Il responsabile *D. Drusiani*

(Drusiani dott. Damiano)

Il Responsabile  
di ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

**Favorevole.** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Data 28 GEN 2010

Il responsabile *D. Drusiani*

(Drusiani dott. Damiano)





# Comune di Savignano sul Panaro

(Provincia di Modena)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 28/01/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Germano Caroli



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (R.P. n. 60 /2010)

Savignano sul Panaro, li 03/02/2010



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **13/02/2010**

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (immediata eseguibilità);

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Savignano sul Panaro, li

**18 FEB 2010**



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal **03/02/2010** al **17/02/2010** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li

**18 FEB 2010**



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca Cerminara